

Scheda di sicurezza conforme al REG.(UE) 2015/830
AIRCLIM limone 150 ml



SS/000866LIM del 26/5/2021, revisione 14, Redatta da RLB , Approvata da RLB , Archiviata da RLB

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:

Nome commerciale: AIRCLIM limone 150 ml

Codice commerciale: 000866LIM

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi raccomandati:

Igienizzante per auto e superfici

Usi sconsigliati:

Nessuno conosciuto

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:

ATAS srl via Nazionale 279 - 42045 CODISOTTO DI LUZZARA (RE) ITALY

Tel. +39 0522 976731 e-mail info.atas@tin.it www.atasrsl.it

Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza:

1.4. Numero telefonico di emergenza

ATAS srl Tel. 0039 0522 976731 (dal lunedì al venerdì, ore 8:00-12:00 e 14:00-18:00, supporto tecnico).

CAVp "Ospedale Pediatrico Bambin Gesù" di Roma Tel. 06-593726

Azienda Ospedaliera Università di Foggia Tel. 0881-2326

Azienda Ospedaliera "A.Cardarelli" di Napoli Tel. 081-72870

CAV Policlinico "Umberto I" di Roma Tel. 06-978000

CAV Policlinico "A. Gemelli" di Roma Tel. 06-054343

Azienda Ospedaliera "Careggi" U.O Tossicologia Medica di Firenze Tel. 055-47819

CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica di Pavia Tel. 0382-4444

Ospedale Niguarda Cà Granda di Milano Tel. 02-101029

Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII di Bergamo Tel. 800883300

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):

⚠ Pericolo, Aerosols 1, Aerosol estremamente infiammabile. Recipiente sotto pressione: può scoppiare se riscaldato.

⚠ Attenzione, Eye Irrit. 2, Provoca grave irritazione oculare.

Aquatic Chronic 3, Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Non respirare gli aerosol

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo:



Pericolo

Indicazioni di pericolo:

H222, H229 Aerosol estremamente infiammabile. Recipiente sotto pressione: può scoppiare se riscaldato.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza:

P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P103 Leggere attentamente e seguire tutte le istruzioni.

P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.

P211 Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.

P251 Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.

P261 Evitare di respirare gli aerosol.

P410+P412 Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C/122 °F.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione.

Disposizioni speciali:

Nessuna

Contiene:

(R)-p-mentha-1,8-diene: Può provocare una reazione allergica.

Scheda di sicurezza conforme al REG.(UE) 2015/830
AIRCLIM limone 150 ml

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:
Nessuna

2.3. Altri pericoli

Nessuna sostanza PBT, vPvB o interferente endocrino presente in concentrazione $\geq 0.1\%$

Altri pericoli:

Nessun altro pericolo

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

N.A.

3.2. Miscele

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

| Qtà | Nome | Numero d'identif. | Classificazione |
|---------------------------|---|--|--|
| $\geq 50\%$ - $< 55\%$ | Idrocarburi C3-C4 (GPL) | Numero Index: 649-199-00-9 CAS: 68476-40-4 EC: 270-681-9 REACH No.: 01-2119486557-22-xxxx | <ul style="list-style-type: none"> ⚠ 2.2/1 Flam. Gas 1 H220 ⚠ 2.5/L Press Gas (Liq.) H280 |
| $\geq 40\%$ - $< 50\%$ | etanolo alcool etilico | Numero Index: 603-002-00-5 CAS: 64-17-5 EC: 200-578-6 REACH No.: 01-2119457610-43-xxxx | <ul style="list-style-type: none"> ⚠ 2.6/2 Flam. Liq. 2 H225 ⚠ 3.3/2 Eye Irrit. 2 H319 |
| $\geq 0.25\%$ - $< 0.3\%$ | cloruro di didecildimetilammonio | Numero Index: 612-131-00-6 CAS: 7173-51-5 EC: 230-525-2 REACH No.: 01-2119945987-15-XXXX | <ul style="list-style-type: none"> ⚠ 3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302 ⚠ 3.3/1 Eye Dam. 1 H318 ⚠ 3.2/1B Skin Corr. 1B H314 ⚠ 4.1/A1 Aquatic Acute 1 H400 M=10. ⚠ 4.1/C2 Aquatic Chronic 2 H411 |
| $\geq 0.1\%$ - $< 0.25\%$ | 2-fenilfenolo (ISO); bifenil-2-olo; 2-idrossibifenile | Numero Index: 604-020-00-6 CAS: 90-43-7 EC: 201-993-5 REACH No.: 01-2119511183-53-XXXX | <ul style="list-style-type: none"> ⚠ 3.2/2 Skin Irrit. 2 H315 ⚠ 3.3/2 Eye Irrit. 2 H319 ⚠ 3.8/3 STOT SE 3 H335 ⚠ 4.1/A1 Aquatic Acute 1 H400 M=1. ⚠ 4.1/C1 Aquatic Chronic 1 H410 M=1. |
| $\geq 0.1\%$ - $< 0.25\%$ | (R)-p-mentha-1,8-diene | CAS: 5989-27-5 EC: 227-813-5 REACH No.: 01-2119529223-47-xxxx | <ul style="list-style-type: none"> ⚠ 2.6/3 Flam. Liq. 3 H226 ⚠ 3.10/1 Asp. Tox. 1 H304 ⚠ 3.2/2 Skin Irrit. 2 H315 ⚠ 3.4.2/1-1A-1B Skin Sens. 1,1A,1B H317 ⚠ 4.1/C1 Aquatic Chronic 1 H410 |
| $\geq 0.1\%$ - $< 0.25\%$ | propan-2-olo; alcool isopropilico; isopropanolo | Numero Index: 603-117-00-0 CAS: 67-63-0 EC: 200-661-7 REACH No.: 01-2119457558-25-xxxx | <ul style="list-style-type: none"> ⚠ 2.6/2 Flam. Liq. 2 H225 ⚠ 3.3/2 Eye Irrit. 2 H319 ⚠ 3.8/3 STOT SE 3 H336 |
| 461 ppm | 2-metilpropan-2-olo alcool terz-butilico | Numero Index: 603-005-00-1 CAS: 75-65-0 EC: 200-889-7 | <ul style="list-style-type: none"> ⚠ 2.6/2 Flam. Liq. 2 H225 ⚠ 3.3/2 Eye Irrit. 2 H319 ⚠ 3.8/3 STOT SE 3 H335 ⚠ 3.1/4/Inhal Acute Tox. 4 H332 |
| 32 ppm | acetato di etile; etilacetato | Numero Index: 607-022-00-5 CAS: 141-78-6 EC: 205-500-4 REACH No.: 01- | <ul style="list-style-type: none"> ⚠ 2.6/2 Flam. Liq. 2 H225 ⚠ 3.3/2 Eye Irrit. 2 H319 ⚠ 3.8/3 STOT SE 3 H336 EUH066 |

Scheda di sicurezza conforme al REG.(UE) 2015/830
AIRCLIM limone 150 ml

| | | | |
|--|--|--------------------|--|
| | | 2118475103-46-XXXX | |
|--|--|--------------------|--|

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

Lavare completamente il corpo (doccia o bagno).

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.

In caso di contatto con la pelle lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo.

Proteggere l'occhio illeso.

In caso di ingestione:

NON indurre il vomito. Chiedere immediata assistenza medica.

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento:

Trattare in modo sintomatico. Nel caso i cui siano ingerite o inalate grandi quantità, contattare immediatamente un centro antiveleni.

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Getti di acqua. L'acqua non è efficace per estinguere l'incendio tuttavia può essere utilizzata per raffreddare i contenitori chiusi esposti alla fiamma prevenendo scoppi ed esplosioni.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

L'incremento di calore provoca un aumento di pressione all'interno dei contenitori, che si tendono a deformarsi e, in casi più gravi esplodere. La miglior tecnica antincendio è lasciar bruciare il gas che fuoriesce se non si è sicuri di intercettare subito il flusso del gas. Fare attenzione ad eventuali riaccensioni esplosive del gas incendiato.

Raffreddare con getto d'acqua i contenitori, le apparecchiature e le strutture se investite dal fuoco. Il gas è più pesante dell'aria ed è possibile la formazione di miscele vapore/aria infiammabili o esplosive. Proteggere da eventuali fonti di innesco/incendianti.

Come conseguenza della combustione o decomposizione termica si generano sottoprodotti di reazione che possono risultare altamente tossici e, quindi, possono presentare un alto rischio per la salute.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per

la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiama (EN469), guanti antifiama (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente:

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Rimuovere ogni sorgente di accensione.

Spostare le persone in luogo sicuro.

Scheda di sicurezza conforme al REG.(UE) 2015/830 AIRCLIM limone 150 ml

Per chi interviene direttamente:
Indossare i dispositivi di protezione individuale.

- 6.2. Precauzioni ambientali
Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.
In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.
- 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica
Per il contenimento:
Assorbire lo sversamento mediante sabbia o assorbente inerte e spostarlo in luogo sicuro. Non assorbire con segatura o altro assorbente infiammabile.
Per la bonifica:
Raccogliere velocemente il prodotto Indossando maschera ed indumento protettivo.
Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione.
- Lavare con abbondante acqua ed inviarla allo smaltimento.
- 6.4. Riferimento ad altre sezioni
Vedi anche paragrafo 8 e 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

- 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura
Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.
Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro:
Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.
- 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità
Conservare a temperatura ambiente.
Stoccare in ambienti freschi e ventilati lontano da fiamme e scintille.
Conservare fuori della portata dei bambini
Stoccare a temperature inferiori a 50 °C. Tenere lontano da fiamme libere e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al sole.
Tenere lontano da fiamme libere, scintille e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al sole.
Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.
Materie incompatibili:
Vedere la sottosezione 10.5
Si veda il successivo paragrafo 10.
Indicazione per i locali:
Locali adeguatamente areati.
- 7.3. Usi finali particolari
Igienizzante per condizionatori ed interni di automobili

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

- 8.1. Parametri di controllo
Idrocarburi C3-C4 (GPL) - CAS: 68476-40-4
TLV TWA - 1000 ppm
etanolo alcool etilico - CAS: 64-17-5
ACGIH - STEL: 1000 ppm - Note: A3 - URT irr
propan-2-olo; alcool isopropilico; isopropanolo - CAS: 67-63-0
ACGIH - TWA(8h): 200 ppm - STEL: 400 ppm - Note: A4, BEI - Eye and URT irr, CNS impair
2-metilpropan-2-olo alcool terz-butilico - CAS: 75-65-0
ACGIH - TWA(8h): 100 ppm - Note: A4 - CNS impair
acetato di etile; etilacetato - CAS: 141-78-6
UE - TWA(8h): 734 mg/m³, 200 ppm - STEL: 1468 mg/m³, 400 ppm
ACGIH - TWA(8h): 400 ppm - Note: URT and eye irr
- Valori limite di esposizione DNEL
etanolo alcool etilico - CAS: 64-17-5
Lavoratore professionale: 1900 mg/mc - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine (acuta)
Lavoratore professionale: 950 mg/mc - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Effetti locali acuti
Lavoratore professionale: 343 mg/kg - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Sistemici cronici
cloruro di didecildimetilammonio - CAS: 7173-51-5
Lavoratore professionale: 18.2 mg/mc - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici
Lavoratore professionale: 8.6 mg/Kg/day - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici
2-fenilfenolo (ISO); bifenil-2-olo; 2-idrossibifenile - CAS: 90-43-7
Consumatore: 0.4 mg/Kg bw/day - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici
Lavoratore industriale: 19.25 mg/mc - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici
Consumatore: 1.2 mg/mc - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici
Lavoratore industriale: 21.84 mg/Kg bw/day - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Scheda di sicurezza conforme al REG.(UE) 2015/830 AIRCLIM limone 150 ml

Consumatore: 0.4 mg/Kg bw/day - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici
propan-2-olo; alcool isopropilico; isopropanolo - CAS: 67-63-0
Lavoratore professionale: 888 mg/Kg/day - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici
Lavoratore professionale: 500 mg/mc - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici
Consumatore: 319 mg/Kg/day - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici
Consumatore: 89 mg/mc - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici
Consumatore: 26 mg/Kg/day - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Valori limite di esposizione PNEC

etanolo alcool etilico - CAS: 64-17-5
Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.96 mg/l
Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.79 mg/l
Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 3.6 mg/kg
Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 2.9 mg/kg
Bersaglio: Catena alimentare - Valore: 7200 mg/kg
cloruro di didecildimetilammonio - CAS: 7173-51-5
Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.002 mg/l
Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.0002 mg/l
Bersaglio: Impianto di depurazione - Valore: 0.595 mg/l
Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 2.82 mg/kg
Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 0.282 mg/kg
2-fenilfenolo (ISO); bifenil-2-olo; 2-idrossibifenile - CAS: 90-43-7
Bersaglio: Suolo - Valore: 2.5 mg/kg dw
Bersaglio: Impianto di depurazione - Valore: 0.56 mg/l
Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.0009 mg/l
Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 0.1284 mg/kg dw
Bersaglio: Rilascio intermittente - Valore: 0.027 mg/l
propan-2-olo; alcool isopropilico; isopropanolo - CAS: 67-63-0
Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 140.9 mg/l
Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 140.9 mg/l
Bersaglio: Impianto di depurazione - Valore: 2251 mg/l
Bersaglio: Terreno (agricolo) - Valore: 28 mg/kg
Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 552 mg/kg

8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:

Occhiali con protezione laterale.

Protezione della pelle:

Grembiule di protezione.

Protezione delle mani:

Non necessari per l'utilizzo normale.

In caso sia previsto un contatto prolungato con il prodotto, usare guanti protettivi in nitrile (EN 374).

La scelta del materiale dei guanti è stata effettuata considerando le sostanze principalmente contenute e sulle indicazioni dei fabbricanti di guanti. Per la scelta definitiva del materiale dei guanti, si deve tener conto dei tempi di rottura, delle percentuali di permeazione e della degradazione. La scelta del guanto idoneo dipende non solo dal materiale, ma anche da altre caratteristiche di qualità che variano da fabbricante a fabbricante. Nei preparati la resistenza dei materiali dei guanti non è sempre prevedibile, deve quindi essere verificata prima dell'utilizzo.

Protezione respiratoria:

Non necessaria per l'utilizzo normale.

-In caso di scarsa ventilazione o di superamento dei valori di esposizione (TLV-TWA) è necessario una protezione respiratoria adeguata quale facciale filtrante per vapori organici (EN 149-2001) con classe di protezione almeno FFP2, oppure semimaschera protettiva con filtro tipo A (EN 141)

Rischi termici:

Nessun pericolo

Controlli dell'esposizione ambientale:

Non disperdere il prodotto nell'ambiente.

Smaltire eventuali residui di prodotto e i contenitori vuoti come rifiuti pericolosi.

Controlli tecnici idonei:

Nessuno

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Scheda di sicurezza conforme al REG.(UE) 2015/830
AIRCLIM limone 150 ml

| Proprietà | Valore | Metodo: | Note: |
|---|----------------------------------|---------|---------------------------------------|
| Stato fisico: | Liquido | -- | -- |
| Colore: | incolore | -- | -- |
| Odore: | Profumato al limone | -- | -- |
| Soglia di odore: | Non determinata | -- | -- |
| Punto di fusione/punto di congelamento: | <0°C | -- | -- |
| Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione: | da -47°C a -0,5°C | -- | Valore riferito al porpellente |
| Infiammabilità: | infiammabile | -- | -- |
| Limite inferiore e superiore di esplosività: | inferiore 1.8% superiore 9.5% | -- | Valore riferito al porpellente |
| Punto di infiammabilità: | da -104°C a -80 °C | -- | Valore riferito al porpellente |
| Temperatura di autoaccensione: | 365°C | -- | Valore riferito alla miscela alcolica |
| Temperatura di decomposizione: | Non applicabile | -- | -- |
| pH: | 10 | -- | -- |
| Viscosità cinematica: | N.A. | -- | -- |
| Idrosolubilità: | Completa | -- | -- |
| Solubilità in olio: | parziale | -- | -- |
| Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico): | Non determinato | -- | -- |
| Pressione di vapore: | da 2 a 7 bar a 20°C | -- | Valore riferito al porpellente |
| Densità e/o densità relativa: | 0.710 a temperatura ambiente | -- | -- |
| Densità di vapore relativa: | da 1,86 a 2,45 kg/m ³ | -- | Valore riferito al porpellente |
| Caratteristiche delle particelle: | | | |
| Dimensione delle particelle: | N.A. | -- | -- |

9.2. Altre informazioni

| Proprietà | Valore | Metodo: | Note: |
|---------------------------|----------------------------|---------|-------|
| Proprietà esplosive: | Non classificato esplosivo | -- | -- |
| Velocità di evaporazione: | Non applicabile | -- | -- |

Scheda di sicurezza conforme al REG.(UE) 2015/830
AIRCLIM limone 150 ml

| | | | |
|--|-------------------------------|----|---------------------------------------|
| | miscela estremamente volatile | | |
| Miscibilità: | Completa in sistemi acquosi | -- | -- |
| Viscosità: | 1.2 mPa*s (20 °C) (dinamica) | -- | Valore riferito alla miscela alcolica |
| Proprietà comburenti: | Nessuna | -- | -- |
| Liposolubilità: | insolubile | -- | -- |
| Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze | infiammabilità | -- | -- |

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Eccedendo nell'uso ed in assenza di ambienti sufficientemente ventilati è possibile la formazione di miscele esplosive.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle condizioni di stoccaggio ed uso raccomandate

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Può generare gas infiammabili a contatto con metalli elementari (alcali e terre alcaline), nitrucci, agenti riducenti forti.
Può infiammarsi a contatto con acidi minerali ossidanti, metalli elementari (alcali e terre alcaline), nitrucci, perossidi ed idroperossidi organici, agenti ossidanti e riducenti.

10.4. Condizioni da evitare

Recipiente sotto pressione: può scoppiare se riscaldato. Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non vaporizzare su fiamma libera o altra fonte di accensione. Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso. Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50°C.
Assenza di ventilazione.
Riscaldamento e fiamme libere.
Evitare accumulo di elettricità statica.

10.5. Materiali incompatibili

Ossidanti forti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nella combustione produce vapori irritanti, corrosivi e/o tossici.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Informazioni tossicologiche riguardanti il prodotto:

AIRCLIM limone 150 ml

a) tossicità acuta

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

b) corrosione/irritazione cutanea

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Il prodotto è classificato: Eye Irrit. 2 H319

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

e) mutagenicità delle cellule germinali

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

f) cancerogenicità

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

g) tossicità per la riproduzione

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Non classificato

Scheda di sicurezza conforme al REG.(UE) 2015/830 AIRCLIM limone 150 ml

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

j) pericolo in caso di aspirazione

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel prodotto:

etanolo alcool etilico - CAS: 64-17-5

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 7000 mg/kg - Fonte: HSDB, 2015

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Topo = 3400 mg/kg - Fonte: HSDB, 2015

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio > 20000 mg/kg - Fonte: INRS, 2011

Test: CL50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto = 20000 Ppm - Durata: 10 h - Fonte: HSB, 2015

Test: CL50 - Via: Inalazione - Specie: Topo = 39 mg/m³ - Durata: 4h - Fonte: HSDB, 2015

cloruro di didecildimetilammonio - CAS: 7173-51-5

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 300 mg/kg

2-fenilfenolo (ISO); bifenil-2-olo; 2-idrossibifenile - CAS: 90-43-7

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 2733 mg/kg

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Ratto > 5000 mg/kg

Test: CL50 - Via: Inalazione di polvere - Specie: Ratto > 0.036 mg/m³ - Durata: 4h

(R)-p-mentha-1,8-diene - CAS: 5989-27-5

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 4400 mg/kg

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Topo > 5500 mg/kg

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio > 2000 mg/kg

propan-2-olo; alcool isopropilico; isopropanolo - CAS: 67-63-0

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 5840 mg/kg

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio = 16.4 ml/kg

Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto > 10000 Ppm - Durata: 6 h

Propan-1,2-diolo - CAS: 57-55-6

PERSISTENZA E DEGRADABILITÀ: Facilmente biodegradabile.

11.2. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:

Nessun interferente endocrino presente in concentrazione $\geq 0.1\%$

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

AIRCLIM limone 150 ml

Il prodotto è classificato: Aquatic Chronic 3 - H412

etanolo alcool etilico - CAS: 64-17-5

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Salmo gairdner = 13 gr/l - Durata h: 96

Endpoint: LC50 - Specie: Pimephales promelas = gr/l - Durata h: 96

Endpoint: EC50 - Specie: Daphnia magna = 12.3 mg/l - Durata h: 48

Endpoint: EC50 - Specie: Chlorella vulgaris = 275 mg/l - Durata h: 72

Endpoint: EC50 - Specie: Selenastrum capricornutum = 12.9 mg/l - Durata h: 72

cloruro di didecildimetilammonio - CAS: 7173-51-5

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesce (danio rerio) > 0.1-1 mg/l - Durata h: 96

Endpoint: EC50 - Specie: Daphnia magna > 0.01-0.1 mg/l - Durata h: 48

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe (pseudokirchneriella subcapitata) > 0.01-0.1 mg/l - Durata h: 72

Endpoint: NOEC - Specie: Alghe (pseudokirchneriella subcapitata) > 0.01-0.1 mg/l - Durata h: 72

Endpoint: NOEC - Specie: Dafnie > 0.01-0.1 mg/l - Durata h: 504

2-fenilfenolo (ISO); bifenil-2-olo; 2-idrossibifenile - CAS: 90-43-7

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: EC50 - Specie: Daphnia magna = 2.7 mg/l - Durata h: 48

Endpoint: LC50 - Specie: Pesce (danio rerio) = 4.5 mg/l - Durata h: 96

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe (pseudokirchneriella subcapitata) = 3.57 mg/l - Durata h: 72

b) Tossicità acquatica cronica:

Endpoint: NOEC - Specie: Daphnia magna = 0.009 mg/l - Durata h: 504

Endpoint: NOEC - Specie: Pimephales promelas = 0.036 mg/l - Durata h: 504

Endpoint: NOEC - Specie: Alghe (pseudokirchneriella subcapitata) = 0.468 mg/l - Durata h: 72

**Scheda di sicurezza conforme al REG.(UE) 2015/830
AIRCLIM limone 150 ml**

- (R)-p-mentha-1,8-diene - CAS: 5989-27-5
 a) Tossicità acquatica acuta:
 Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 69.6 mg/l - Durata h: 48
 Endpoint: EC50 - Specie: Daphnia magna = 33 mg/l - Durata h: 96
 propan-2-olo; alcool isopropilico; isopropanolo - CAS: 67-63-0
 a) Tossicità acquatica acuta:
 Endpoint: LC50 - Specie: Pimephales promelas > 100 mg/l - Durata h: 96
 Endpoint: EC50 - Specie: Daphnia magna > 100 mg/l - Durata h: 48
 Endpoint: EC50 - Specie: Alghe > 100 mg/l - Durata h: 72
- 12.2. Persistenza e degradabilità
 AIRCLIM limone 150 ml
 Biodegradabilità: Tutti i tensioattivi contenuti nella miscela, sono biodegradabili conformemente con quanto stabilito dal Reg. 648/2004/CE relativo ai detergenti.
 etanolo alcool etilico - CAS: 64-17-5
 Biodegradabilità: Rapidamente degradabile - Test: OECD TG 301 D
 2-fenilfenolo (ISO); bifenil-2-olo; 2-idrossibifenile - CAS: 90-43-7
 Biodegradabilità: Facilmente biodegradabile (secondo i criteri OECD) - Test: OECD 301B - Durata: 28d - %: 75.7
 propan-2-olo; alcool isopropilico; isopropanolo - CAS: 67-63-0
 Biodegradabilità: Rapidamente degradabile - Test: OECD TG 301 D
- 12.3. Potenziale di bioaccumulo
 2-fenilfenolo (ISO); bifenil-2-olo; 2-idrossibifenile - CAS: 90-43-7
 Bioaccumulazione: Bassa - Test: LogP 3,18
 Bioaccumulazione: Bassa - Test: BCF - Fattore di bioconcentrazione 22
- 12.4. Mobilità nel suolo
 N.A.
- 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB
 Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna
- 12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino
 Nessun interferente endocrino presente in concentrazione $\geq 0.1\%$
- 12.7. Altri effetti avversi
 Nessuno

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

- 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti
 Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate.
 Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.
 Residui di prodotto, codice CER: 16 05 04
 Contenitori contaminati, codice CER: 15 01 10
 Eventuali codici attribuiti al rifiuto, sono stati determinati in base all'utilizzo indicato del prodotto. Nel caso di impieghi particolari potrà essere necessario attribuire volta per volta codici diversi.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto



- 14.1. Numero ONU o numero ID
 ADR-UN Number: 1950
 IATA-UN Number: 1950
 IMDG-UN Number: 1950
- 14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto
 ADR-Shipping Name: AEROSOL, infiammabili
 IATA-Shipping Name: AEROSOL, infiammabili
 IMDG-Shipping Name: AEROSOL, infiammabili
- 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto
 ADR-Class: 2
 ADR - Numero di identificazione del pericolo: -
 IATA-Class: 2
 IATA-Label: 2.1
 IMDG-Class: 2
- 14.4. Gruppo d'imballaggio
 ADR-Packing Group: -
 IATA-Packing group: -
 IMDG-Packing group: -
- 14.5. Pericoli per l'ambiente
 ADR-Inquinante ambientale: No

**Scheda di sicurezza conforme al REG.(UE) 2015/830
AIRCLIM limone 150 ml**

| | | |
|---|-----------------|-------|
| IMDG-Marine pollutant: | No | |
| IMDG-EMS: | F-D | , S-U |
| 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori | | |
| ADR-Subsidiary hazards: | See SP63 | |
| ADR-S.P.: | 190 327 344 625 | |
| ADR-Categoria di trasporto (Codice di restrizione in galleria): | | 2 (D) |
| IATA-Passenger Aircraft: | 203 | |
| IATA-Subsidiary hazards: | See SP63 | |
| IATA-Cargo Aircraft: | 203 | |
| IATA-S.P.: | A145 A167 A802 | |
| IATA-ERG: | 10L | |
| IMDG-Subsidiary hazards: | See SP63 | |
| IMDG-Stowage and handling: | SW1 SW22 | |
| IMDG-Segregation: | SG69 | |
| 14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO | | |
| N.A. | | |

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

- D.Lgs. 9/4/2008 n. 81
- D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)
- Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
- Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)
- Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013
- Regolamento (UE) n. 2020/878
- Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)
- Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)
- Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)
- Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)
- Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)
- Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)
- Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)
- Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)
- Regolamento (UE) n. 2017/776 (ATP 10 CLP)
- Regolamento (UE) n. 2018/669 (ATP 11 CLP)
- Regolamento (UE) n. 2018/1480 (ATP 13 CLP)
- Regolamento (UE) n. 2019/521 (ATP 12 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Restrizioni relative al prodotto:

Restrizione 3

Restrizione 40

Restrizioni relative alle sostanze contenute:

Nessuna restrizione.

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

- Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).
- Direttiva 2012/18/EU (Seveso III)
- Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).
- D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale
- Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1

| Il prodotto appartiene alle categorie: | Requisiti di soglia inferiore (tonnellate) | Requisiti di soglia superiore (tonnellate) |
|---|---|---|
| P3a | 150 | 500 |

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela
Sostanze per le quali è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica:
Nessuna

SEZIONE 16: altre informazioni

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

000866LIM/14

Pagina n. 10 di 12

**Scheda di sicurezza conforme al REG.(UE) 2015/830
AIRCLIM limone 150 ml**

H220 Gas altamente infiammabile.
H280 Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.
H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H302 Nocivo se ingerito.
H318 Provoca gravi lesioni oculari.
H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H315 Provoca irritazione cutanea.
H335 Può irritare le vie respiratorie.
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H226 Liquido e vapori infiammabili.
H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.
H332 Nocivo se inalato.
EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

| Classe e categoria di pericolo | Codice | Descrizione |
|---------------------------------------|---------------|---|
| Flam. Gas 1 | 2.2/1 | Gas infiammabile, Categoria 1 |
| Aerosols 1 | 2.3/1 | Aerosol, Categoria 1 |
| Press Gas (Liq.) | 2.5/L | Gas sotto pressione (Gas liquefatto) |
| Flam. Liq. 2 | 2.6/2 | Liquido infiammabile, Categoria 2 |
| Flam. Liq. 3 | 2.6/3 | Liquido infiammabile, Categoria 3 |
| Acute Tox. 4 | 3.1/4/Inhal | Tossicità acuta (per inalazione), Categoria 4 |
| Acute Tox. 4 | 3.1/4/Oral | Tossicità acuta (per via orale), Categoria 4 |
| Asp. Tox. 1 | 3.10/1 | Pericolo in caso di aspirazione, Categoria 1 |
| Skin Corr. 1B | 3.2/1B | Corrosione cutanea, Categoria 1B |
| Skin Irrit. 2 | 3.2/2 | Irritazione cutanea, Categoria 2 |
| Eye Dam. 1 | 3.3/1 | Gravi lesioni oculari, Categoria 1 |
| Eye Irrit. 2 | 3.3/2 | Irritazione oculare, Categoria 2 |
| Skin Sens. 1,1A,1B | 3.4.2/1-1A-1B | Sensibilizzazione della pelle, Categoria 1,1A,1B |
| STOT SE 3 | 3.8/3 | Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola, Categoria 3 |
| Aquatic Acute 1 | 4.1/A1 | Pericolo acuto per l'ambiente acquatico, Categoria 1 |
| Aquatic Chronic 1 | 4.1/C1 | Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 1 |
| Aquatic Chronic 2 | 4.1/C2 | Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 2 |
| Aquatic Chronic 3 | 4.1/C3 | Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 3 |

Paragrafi modificati rispetto alla precedente revisione:

**Scheda di sicurezza conforme al REG.(UE) 2015/830
AIRCLIM limone 150 ml**

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

| Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008 | Procedura di classificazione |
|--|-------------------------------------|
| Aerosols 1, H222, H229 | Sulla base di prove sperimentali |
| Eye Irrit. 2, H319 | Metodo di calcolo |
| Aquatic Chronic 3, H412 | Metodo di calcolo |

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold

CCNL - Allegato 1

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

| | |
|-------------|---|
| ADR: | Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose. |
| CAS: | Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society). |
| CLP: | Classificazione, Etichettatura, Imballaggio. |
| DNEL: | Livello derivato senza effetto. |
| EINECS: | Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio. |
| GefStoffVO: | Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania. |
| GHS: | Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici. |
| IATA: | Associazione per il trasporto aereo internazionale. |
| IATA-DGR: | Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA). |
| ICAO: | Organizzazione internazionale per l'aviazione civile. |
| ICAO-TI: | Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO). |
| IMDG: | Codice marittimo internazionale per le merci pericolose. |
| INCI: | Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici. |
| KSt: | Coefficiente d'esplosione. |
| LC50: | Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test. |
| LD50: | Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test. |
| PNEC: | Concentrazione prevista senza effetto. |
| RID: | Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria. |
| STA: | Stima della tossicità acuta |
| STAmix: | Stima della tossicità acuta (Miscela) |
| STEL: | Limite d'esposizione a corto termine. |
| STOT: | Tossicità organo-specifica. |
| TLV: | Valore limite di soglia. |
| TWA: | Media ponderata nel tempo |
| WGK: | Classe di pericolo per le acque (Germania). |